

TRIBUNALE DI ROMA: precari sfruttati, Miur condannato a maxi risarcimento.

Il Tribunale del Lavoro di Roma ha comminato una condanna in favore di due insegnanti di scuola primaria ancora precari accogliendo di fatto le tesi dei legali Buonamano-Fusco e Izzo dello Studio Legale BFI. Le due docenti del comune di Sessa A. hanno adito il Tribunale capitolino, il quale con due sentenze del 4/2/19, ha condannato la somma di 30.000,00 € in favore delle docenti precarie. Il Giudice del lavoro ha poi criticato la sistematica violazione da parte del MIUR della legge 186/03, istitutiva del ruolo per i docenti di religione, osservando che "il Ministero non ha ottemperato all'impegno, pur normativamente previsto, di indire un concorso ogni tre anni, poiché l'ultimo concorso è stato indetto con decreto della direzione generale del personale della scuola del 2.2.04 'per la copertura dei posti che risultino vacanti e disponibili all'inizio di ciascuno degli anni scolastici 2004/2005, 2005/06 e 2006/07 (art. 1, comma 4, l. 186/03)'".

Avv. Antimo buonamano